

Proposta di tesi di laurea magistrale del CdS ACI/BEI

Docente proponente

Eleonora Bersani, ICAR14 Composizione architettonica e urbana

Ambito tematico

Come fiume che scorre. Progetti per un laboratorio culturale diffuso e inclusivo che accompagni le comunità locali verso un modello di riscoperta, cura e sviluppo del loro territorio e che ponga in dialogo il patrimonio ambientale – il fiume e le sue sponde – con la cultura – sia materiale che immateriale – che la “gente di terra e di fiume” esprime.

Programma

Le tesi sono inquadrare nella cornice di senso delineata dal progetto *Come fiume che scorre*, finanziato da Fondazione Cariplo nel 2021, presentato da Ortofficine Creative con i partner Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (responsabile scientifico Eleonora Bersani), Comune di Rivolta d'Adda, Parco fluviale Regionale dell'Adda Sud, Terzo Paesaggio e Pianura da scoprire.

I temi attorno ai quali i laureandi possono applicare la loro attività sono molteplici e sono riferibili alle seguenti considerazioni. I processi di costruzione dei territori dei Parchi fluviali lombardi evidenziano in maniera forte la centralità del fiume nelle dinamiche di interazione fra natura e cultura. Queste dinamiche hanno prodotto un habitat unico che merita attenzione e cura. Si tratta di luoghi fragili, frammentati in tanti piccoli borghi, spesso in abbandono perché non in grado, da soli, di offrire possibilità di crescita alle loro comunità, e con inevitabile degrado del patrimonio costruito e ambientale. Sono considerati turisticamente secondari, pur accessibili e non lontani da forti attrattori puntuali, connotati da concentrazione di risorse culturali d'eccellenza (Mantova, ad esempio). Disvelare, riconoscere e condividere la valenza ambientale e storico-architettonica di quei territori e le loro risorse tangibili e intangibili, cogliendone le identità specifiche, sono atti che possono sostenere un processo rispettoso e responsabile di rigenerazione dei luoghi e innovazione delle componenti sociali con inclusione di fragilità, specialmente in una fase storica come quella che stiamo vivendo, di emergenza sanitaria in continua evoluzione, di disorientamento culturale, di criticità delle condizioni economico-finanziarie generali e di profonde incertezze su tutti i piani del vivere civile. Tra i territori dei Parchi fluviali lombardi, *Come fiume che scorre* ha scelto di accendere la prima scintilla nel Parco Regionale dell'Adda Sud, con principale luogo di sperimentazione Rivolta d'Adda e prevede l'offerta di nuove esperienze culturali community-based e forme di turismo di prossimità, in luoghi convenzionali e in stanze tematiche lungo il fiume, con installazioni d'arte, performance, format esperienziali e servizi di fruizione del binomio natura-cultura.

Le tesi, che possono essere svolte in gruppi di due o tre laureandi, sviluppano uno o più progetti a molteplici scale, da quella del paesaggio a quella micro-urbana, architettonica e dell'allestimento temporaneo. Possono porsi in interazione, continuità o contrapposizione con una o più linee di azione di *Come fiume che scorre*, in particolare con quelle inerenti “Narrazione del fiume attraverso l'arte e il gioco verso l'ecomuseo diffuso” e “Vivere e scoprire il fiume”, che prevedono il co-design di:

- a) mappa del patrimonio culturale e delle architetture minori in sinergia con il progetto *Cento Cascine*;
- b) interventi di attivazione e adeguamento di “stanze” sul fiume e nel centro storico;
- c) Summer School, laboratori e workshop d'arte pubblica partecipata a Rivolta d'Adda;
- d) percorsi a tema sul territorio di fruizione tra cultura e natura per un turismo di prossimità.

Queste linee di azione possono stimolare la sperimentazione progettuale senza però rappresentare un vincolo per le scelte dei laureandi.

Oltre a revisioni regolari, settimanali o bimestrali a seconda dello stato di avanzamento del lavoro, sono previsti incontri con soggetti pubblici e privati coinvolti in *Come fiume che scorre* e, se di interesse per i laureandi, possono essere previste attività di diretto coinvolgimento sul campo.

Gli architetti Annamaria Cremascoli ed Elisabetta Nava (Master IUAV URIS - Rigenerazione urbana e innovazione sociale) hanno garantito la loro disponibilità a svolgere ruolo di co-relatore.